

GUIDA ALL'ECOBONUS 2018



**AGEVOLAZIONI PER
SERRAMENTI E INFISSI**



GLI OBIETTIVI DELL'ECOBONUS

Con la legge di Bilancio approvata lo scorso dicembre (LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205) **Sono prorogate al 31 dicembre 2018 le detrazioni per interventi di ristrutturazione edilizia per il risparmio energetico**, che riguardano l'acquisto e la posa in opera di infissi e schermature solari (ecobonus).

L'obiettivo dell'ecobonus è di **ridurre i consumi di energia** delle famiglie, consentendo tra l'altro di risparmiare sulle bollette e di ridurre le emissioni di materie inquinanti a tutela dell'ambiente.

Per chi intende sostituire gli infissi significa che si può accedere a una **detrazione fiscale dall'Irpef del 50% dell'importo sostenuto** per le spese per la sostituzione di finestre e gli infissi, per un importo massimo di 60.000 euro, **distribuito in 10 anni**. Ma vediamo di seguito più nel dettaglio.

CHE COS'È IL BONUS RISPARMIO ENERGETICO?

Il bonus risparmio energetico è un'agevolazione che consente di beneficiare di una detrazione fiscale dall'Irpef o dall'Ires sulle spese sostenute **per aumentare il livello di efficienza energetica della casa o delle parti comuni del condominio.**

Nello specifico, è possibile fruire del bonus risparmio energetico, chiamato anche Ecobonus, se si effettuano lavori che mirano a:

- a) ridurre il fabbisogno energetico per il riscaldamento;
- b) migliorare l'efficienza dell'edificio mediante una coibentazione, sostituzione di pavimenti, finestre, infissi;
- c) installare pannelli solari;
- d) sostituire gli impianti di climatizzazione invernale con modelli più efficienti.

IN COSA CONSISTE LA DETRAZIONE

È una detrazione Irpef del 50% per l'acquisto di infissi per un immobile oggetto di ristrutturazione.

L'agevolazione è stata prorogata dalla recente legge di bilancio anche per gli acquisti che si effettuano nel 2018 e può essere richiesta solo da chi realizza un intervento dopo il 1° gennaio 2018.



QUANDO SI PUÒ AVERE

Per avere l'agevolazione è indispensabile realizzare una ristrutturazione edilizia, sia su singole unità immobiliari residenziali sia su parti comuni di edifici, sempre residenziali.

Quando si effettua un intervento sulle parti condominiali (per esempio, guardiole, appartamento del portiere, lavatoi), i condòmini hanno diritto alla detrazione, ciascuno per la propria quota, solo per i beni acquistati e destinati ad arredare queste parti.

Requisito per poter beneficiare dello sconto fiscale è che le finestre comprensive di infissi rispettino i requisiti di trasmittanza "U" (dispersione di calore), definiti dal decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 2010.

PER QUALI LAVORI SPETTA

Per i lavori effettuati a partire dal **1° gennaio 2018** il bonus risparmio energetico spetta per un importo pari al 50% della spesa sostenuta in relazione ai seguenti interventi:

- **sostituzione e posa in opera di infissi;**
- sostituzione e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale con l'installazione di caldaie a condensazione con efficienza almeno pari alla classe A;
- installazione schermature solari (es. tapparelle, persiane, tende esterne).

La detrazione si applica nella misura del 65% per gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con:

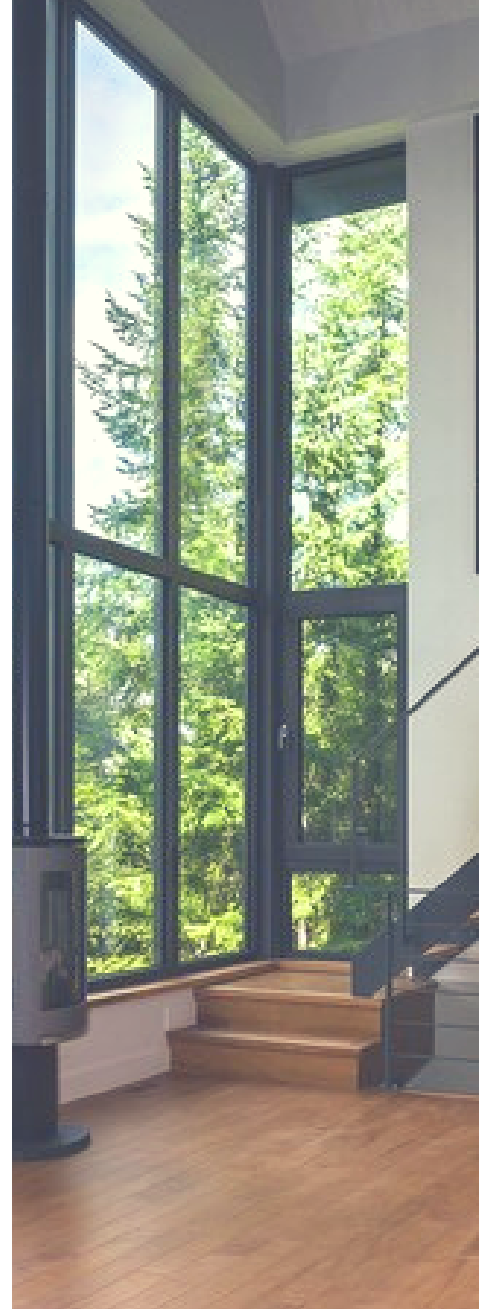
- impianti dotati di caldaie a condensazione di efficienza almeno pari alla classe A e contestuale installazione di sistemi di termoregolazione evoluti;
- impianti dotati di apparecchi ibridi, costituiti da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione, assemblati in fabbrica ed espressamente concepiti dal fabbricante per funzionare in abbinamento tra loro,
- spese sostenute all'acquisto e posa in opera di generatori d'aria calda a condensazione.

PER I CONDOMINI

La detrazione fiscale per i lavori di risparmio energetico si applica anche alle spese per interventi relativi a parti comuni degli **edifici condominiali** o che interessino tutte le unità immobiliari di cui si compone il singolo condominio, sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2021.

L'Ecobonus, ovvero la detrazione Irpef o Ires, sale al 70% dell'importo speso per gli interventi sull'involucro con un'incidenza superiore al 25% della superficie dell'edificio, e al **75% per miglioramento della prestazione energetica invernale e estiva.**

L'importo massimo di spesa sul quale calcolare la detrazione prevista dall'incentivo per il risparmio energetico dei condomini è di **40.000 euro moltiplicato per il numero di unità immobiliari** che compongono l'edificio.



CHI PUÒ ACCEDERE

Il bonus per il risparmio energetico 2018 è rivolto a tutti i contribuenti, anche i titolari di reddito di impresa, che risultino possessori di un immobile in favore del quale vengono posti in essere interventi tra quelli precedentemente elencati.

Nel dettaglio, i contribuenti che possono richiedere la detrazione fiscale del 65% o del 75% nel caso di interventi condominiali sono:

- i contribuenti che conseguono reddito d'impresa (persone fisiche, società di persone, società di capitali);
- le associazioni tra professionisti;
- gli enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale;
- persone fisiche ovvero: titolari di un diritto reale sull'immobile, condomini per gli interventi sulle parti comuni, inquilini, coloro che possiedono un immobile in comodato, familiari o conviventi che sostengono le spese.

L'IMPORTO DETRAIBILE

Indipendentemente dall'importo delle spese sostenute per i lavori di ristrutturazione, la detrazione per l'acquisto degli infissi è del 50% e va calcolata su un importo massimo di 60.000 euro. La detrazione del 50% può essere richiesta per i lavori ammessi al bonus risparmio energetico 2018 entro i seguenti limiti di spesa:

- 100.000 euro per gli interventi di riqualificazione energetica;
- 60.000 euro per gli interventi sull'involucro dell'edificio;
- 30.000 euro per la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale;
- 60.000 euro per l'installazione di pannelli solari.

Il bonus risparmio energetico prevede invece per i condomini la detrazione del 75%.

COME PAGARE

La detrazione si ottiene indicando le spese sostenute nella dichiarazione dei redditi (modello 730 o modello Redditi persone fisiche).

Nel caso di contribuenti non titolari di reddito d'impresa, il pagamento delle spese deve essere effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario o postale. I contribuenti nel versamento con bonifico dovranno indicare la causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario della detrazione, il numero di partita Iva o il c.f. del soggetto a favore di cui si effettua il pagamento.

I contribuenti titolari di reddito d'impresa, invece, non sono soggetti all'obbligo di pagare tramite bonifico ma l'importante è conservare idonea documentazione per la prova delle spese.

Al netto dell'obbligo di inserire correttamente le spese nella dichiarazione dei redditi, il contribuente dovrà inviare all'ENEA i seguenti documenti:

- certificazione di un tecnico abilitato o la dichiarazione resa dal direttore dei lavori;
- attestazione di partecipazione ad un apposito corso di formazione in caso di autocostruzione dei pannelli solari.
- certificazione energetica dell'immobile fornito dalla Regione o dall'Ente locale o attestato di qualificazione energetica predisposto da un professionista abilitato.

Entro 90 giorni dal termine dei lavori di riqualificazione energetica si deve trasmettere all'Enea, in modalità telematica, la scheda informativa degli interventi realizzati e la copia dell'attestato di qualificazione energetica.

Se i lavori riguardano più periodi d'imposta, bisognerà comunicare le spese effettuate nei periodi precedenti all'Agenzia delle Entrate. In questo caso la presentazione dovrà avvenire entro 90 giorni dal termine del periodo d'imposta, o per via telematica o attraverso intermediari abilitati.

Pagamento con carte di credito o carte di debito

La data di pagamento è individuata nel giorno di utilizzo della carta da parte del titolare (indicata nella ricevuta di transazione) e non nel giorno di addebito sul conto corrente.

I DOCUMENTI DA CONSERVARE

- Ricevuta del bonifico
- Ricevuta di avvenuta transazione (per i pagamenti con carta di credito o di debito)
- Documentazione di addebito sul conto corrente
- Fatture di acquisto dei beni, riportanti la natura, la qualità e la quantità dei beni e dei servizi acquisiti



Per ulteriori informazioni
chiamaci al numero verde:
800 168 655

GASTALDELLO SISTEMI S.p.A.
Via dell'Artigianato, 16
37064 Povegliano Veronese
Verona